



Prot. n° 44/2016

Imperia, 4 marzo 2016

Ill.mo Presidente della Provincia di Imperia  
Dott. Fabio Natta

Ill.mo Consigliere con Delega in materia Antisismica  
Ing. Carlo Capacci

Via PEC: [protocollo@pec.provincia.imperia.it](mailto:protocollo@pec.provincia.imperia.it)

**OGGETTO: problematica relativa alla tempistica di rilascio delle autorizzazioni sismiche preventive ai sensi della L.R. 29/1983, come modificata dalla L.R. 50/2012.**

A seguito dell'incontro del 5 febbraio u.s. in merito alla nota problematica in oggetto, voglio innanzitutto ringraziarVi per lo spirito costruttivo dimostrato e per la disponibilità ad individuare congiuntamente soluzioni atte a risolvere una situazione non ulteriormente procrastinabile.

Poiché ad oggi, nonostante gli interventi messi in atto, la tempistica di istruttoria si attesta a circa tre volte i tempi previsti dalla legge, per agevolare chi si impegna ad investire in opere che assicurano opportunità lavorative nonostante l'attuale grave situazione economica, riteniamo indispensabile che sia messo in atto un intervento sinergico dei soggetti istituzionali interessati, in primis Regione Liguria e Provincia di Imperia.

A questo fine proponiamo, assicurando fin d'ora come Ordine provinciale il nostro contributo fattivo, le seguenti azioni congiunte:

- 1) l'adozione di una modifica del quadro normativo ed in particolare della D.G.R. n. 1184 del 30/09/2013 al fine di **ampliare la casistica di interventi non soggetti ad autorizzazione sismica preventiva**, responsabilizzando i liberi professionisti abilitati all'esercizio professionale, che hanno le competenze necessarie per garantire la sicurezza degli edifici;
- 2) la **riorganizzazione dell'Ufficio "antisismica"** per garantirne un'efficienza adeguata, anche prevedendo un intervento da parte della Regione Liguria con un opportuno fondo di bilancio che consenta alla Provincia l'esercizio della delega mediante l'assunzione di personale aggiuntivo o l'integrazione diretta dell'organico con dipendenti pubblici con competenze adeguate;
- 3) l'attivazione di un'**azione congiunta di informazione e confronto** tra l'ufficio ed i professionisti abilitati alla presentazione dei progetti, anche attraverso gli Ordini professionali quali facilitatori.



Considerata l'urgenza con cui riteniamo fondamentale si debba agire e con lo spirito collaborativo che ci contraddistingue, le linee di intervento che ci permettiamo di elencare sono:

1. relativamente ai punti 1) e 2): la segnalazione alla Regione Liguria, con lettera congiunta a firma dell'Amministrazione Provinciale e degli Ordini degli Architetti P.P.C. e degli Ingegneri della Provincia di Imperia, dell'eccessiva complessità normativa ed amministrativa introdotta con le recenti modifiche legislative, che non consentono all'Ufficio antisismico di rispettare le tempistiche di legge ed invitando ad intervenire con una modifica urgente della D.G.R. n. 1184 del 30/09/2013, come sopra evidenziato, e consentire alla Provincia di esercitare la delega assicurando un supporto adeguato all'Ufficio antisismico ai sensi degli artt. 8 e 9 della l.r. 29/83 e s.m.i. e degli artt. 1 e 4 della l.r. 52/1984 (come d'accordo si allega documento con gli aspetti salienti da ricordare);
2. relativamente al punto 3): assicuriamo la disponibilità a promuovere l'organizzazione di incontri informativi e di confronto tra l'Ufficio "antisismica" ed i progettisti, che sia incentrato sulle modalità di presentazione dei progetti, in modo da eliminare la carenza documentale oggi riscontrata in fase di istruttoria e consentire una maggiore rapidità di valutazione dei progetti da parte dell'Ufficio. A tal fine chiediamo di fissare una prima data disponibile.

Contestualmente auspichiamo che non sia ulteriormente prorogato il ricorso a commissioni di tecnici liberi professionisti per i numerosi motivi già ampiamente illustrati, che si tralascia di segnalare ulteriormente.

Auspucando che le proposte sopra elencate possano essere accolte e che si possa procedere tempestivamente con un'azione congiunta, restiamo in attesa di un cortese riscontro.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Arch. Giuseppe Panebianco

Allegato: "Aspetti salienti da ricordare nella lettera da indirizzare a Regione Liguria"



## Aspetti salienti da ricordare nella lettera da indirizzare a Regione Liguria

### 1. Revisione della D.G.R n.1184 del 30/09/2013

L'attuale quadro normativo, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 50/2012 a modifica della L.R. 29/1983, ha comportato per la Provincia di Imperia un incremento di complessità nella gestione amministrativa in considerazione dell'elevato numero di Comuni (21) ricadenti in Classe Sismica 2 (media sismicità). L'individuazione degli interventi non soggetti ad autorizzazione sismica preventiva, effettuata ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 29/1983 con D.G.R. n.1184 del 30/09/2013 nell'ottica della semplificazione della gestione amministrativa e dell'efficacia dell'esercizio delle funzioni in materia delegate alla provincia ai sensi dell'art. 8, si è rivelata insufficiente rispetto alla struttura tecnico-organizzativa dell'Ufficio provinciale.

Si rende quindi necessario procedere ad una revisione dell'Allegato 1 della D.G.R. 1184 al fine di ampliare ulteriormente la casistica degli interventi non soggetti ad autorizzazione sismica preventiva di cui all'art. 6 bis pur nel rispetto della normativa nazionale in materia.

### 2. Verifica degli oneri economici e della possibilità di utilizzo di personale della Regione per l'esercizio delle funzioni delegate alla Provincia.

Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 8 della L.R. 28/1983 devono essere coperti da apposito fondo di bilancio. Al fine di dare risposta alla carenza di organico dell'Ufficio "antisismica" si ritiene opportuno richiamare l'attenzione alla necessità di effettuare una verifica sulla congruità della copertura economica alla luce dell'attuale quadro normativo e di valutare l'opportunità di ricorrere alla possibilità prevista dalla legge di utilizzo di personale della Regione da parte degli enti delegati.

In particolare si richiamano di seguito:

- L.R. 29/1983 "Costruzioni in zone sismiche – Deleghe e norme urbanistiche particolari"

**Art. 8** (Delega delle competenze regionali sulle costruzioni edilizie in zone sismiche). (...) "I fondi previsti in bilancio per il finanziamento delle funzioni delegate sono ripartiti tra le Province dalla Giunta regionale secondo i seguenti criteri:

- a) 50 per cento in proporzione al numero dei Comuni destinatari della presente legge facenti parte della Provincia;
- b) 50 per cento in proporzione al numero complessivo per ciascuna Provincia degli abitanti degli stessi Comuni."

**Art. 9** (Utilizzazione di personale della Regione da parte degli enti delegati). "Per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'art. 8, le Province possono avvalersi del personale degli uffici del genio civile secondo modalità che saranno stabilite dalla giunta regionale previa intesa con gli enti predetti."



- L.R. 52/1984 “Delega alle Province delle funzioni regionale relative alle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e a struttura metallica.”

**Art. 1** (*Delega alle Province*). (...) I fondi previsti in bilancio per il finanziamento delle funzioni delegate sono ripartiti dalla Giunta regionale fra le Province secondo i seguenti criteri:

- a) 30 per cento in parti eguali fra le Province delegate;
- b) 50 per cento in proporzione al numero degli abitanti residenti in ciascuna Provincia;
- c) 20 per cento in proporzione al numero dei Comuni facenti parte della Provincia.

**Art. 4** (*Utilizzazione del personale della Regione da parte degli enti delegati*). Per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi della presente legge, le Province possono avvalersi del personale degli uffici del Genio civile secondo le modalità che saranno stabilite dalla Giunta regionale previa intesa con gli enti interessati.